INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA 20/2021

A cura di d. Bruno Bordignon

605/21 Vietato fare regali ai docenti: cosa dice la legge e quali sanzioni sono previste

Si avvicina la fine dell'anno scolastico e con l'approssimarsi dell'ultimo giorno di scuola non è difficile imbattersi in classi dove si organizzano raccolte fondi per fare un presente ai docenti dei propri figli.

Più volte, nel recente passato, sono intervenuti i dirigenti scolastici invitando i genitori a non realizzare collette per i regali ai propri docenti considerando che la legge vieta di accettare presenti. Nel 2018 fece scalpore <u>il caso di un dirigente scolastico di un istituto pugliese</u> che pubblicò una circolare in cui si vietò di accettare regali da parte dei genitori perché contro la legge: "In una classe erano stati chiesti 30 euro a famiglia, per i doni alle maestre. Mi è sembrato davvero troppo, un'esagerazione. Così mi sono attivato. Ma non ho calato alcun divieto dall'alto, non ho inventato nulla. Anzi. Ho semplicemente ricordato a docenti, operatori e genitori quello che è già previsto dai contratti di lavoro e dai codici di comportamento degli insegnanti e dei dipendenti della pubblica amministrazione, disposizioni che esistono da quasi vent'anni e direttive più recenti".

Vietato fare regali ai docenti: cosa prevede la norma

Il decreto del 28 novembre 2000 del Ministero per la Funzione Pubblica, in merito al Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, all'articolo 3 (*Regali e altre utilità*) dedica uno spazio apposito:

- 1) Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio.
- 2) Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali o altre utilità da un subordinato o da suoi parenti entro il quarto grado. Il dipendente non offre regali o altre utilità ad un sovraordinato o a suoi parenti entro il quarto grado, o conviventi, salvo quelli d'uso di modico valore.

Per modico valore si intende regali che non superino il valore di 150 euro.

Le sanzioni previste

Se si richiede o accetta un regalo superiore al valore di 150 euro si può incorrere in una **multa o** sanzione pecuniaria o la sospensione dal servizio. Uguale pena se il Dirigente ha omesso vigilanza.

La pena si inasprisce se il regalo è ricevuto a titolo di corrispettivo per attività dovuta. In questo caso si va dalla sospensione dal servizio da 3 a 6 anni, fino al licenziamento.

Vietato fare regali ai docenti: cosa dice la legge e quali sanzioni sono previste - Orizzonte Scuola Notizie